



RELAZIONE AL BILANCIO DI

PREVISIONE 2017 / 2019

RELAZIONE

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 / 2019

A - ENTRATE

A1 - Entrate correnti

A2 - Entrate in conto capitale

A3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti ed anticipazioni di tesoreria

A4 - Entrate da servizi per conto terzi

B - SPESE

B1 - Spese correnti

B2 - Spese in conto capitale

B3 - Spese per rimborso di prestiti ed anticipazioni di tesoreria

B4 - Spese per servizi per conto terzi

Schede informative

A - PARTE PRIMA: ENTRATE

Le entrate del Parco derivano sostanzialmente da tre fonti di finanziamento:

- a) i contributi della Regione Lombardia;
- b) i contributi posti a carico degli Enti componenti la Comunità
- c) i contributi da convenzioni per l'esercizio di attività estrattive, posa antenne o centraline per la produzione di energia elettrica.

Completamente assenti le entrate tributarie ed i conferimenti dallo Stato, le ulteriori entrate previste in bilancio, se si escludono le eventuali anticipazioni, hanno scarsa incidenza nel quadro finanziario dell'ente.

Viste più in dettaglio le entrate del Bilancio di previsione 2017 che complessivamente ammontano a € 1.744.215,69 risultano così composte:

A1 - Entrate correnti

Le entrate correnti di cui al titolo II ammontano complessivamente a € 504.546,00 e sono costituite per € 238.900,00 da trasferimenti della Regione Lombardia e per € 255.646,00 da contributi degli Enti componenti la Comunità ed € 10.000,00 quale contributo dalla Fondazione B. Pop. Crema per la promozione dell'attività ambientale.

L'ammontare del contributo richiesto agli Enti, che non subisce incrementi dall'anno 2001, viene riproposto con la diminuzione del 10% già applicata nel 2013 rispetto alle quote 2012.

Circa i trasferimenti regionali è doveroso far presente che gli stanziamenti indicati fanno necessariamente riferimento ai dati fino ad oggi comunicati dalla Regione, che potrebbero quindi non essere definitivi. Eventuali comunicazioni modificative o integrative verranno recepite contabilmente con successive variazioni del bilancio.

Più analiticamente si può precisare che le entrate correnti (titoli II e III) previste in complessive € 868.311,00 sono così finanziate:

- per il 27,51% dalla Regione Lombardia	(39,09% nel 2009)
€ 238.900,00	(38,90% nel 2010)
	(33,76% nel 2011)
	(38,69% nel 2012)
	(38,04% nel 2013)

	(37,34% nel 2014)
	(30,42% nel 2015)
	(29,56% nel 2016)
	(27,51% nel 2017)
- per il 14,72% dai comuni consorziati € 127.823,00	(15,60% nel 2009)
	(15,32% nel 2010)
	(16,74% nel 2011)
	(14,70% nel 2012)
	(14,49% nel 2013)
	(15,24% nel 2014)
	(15,43% nel 2015)
	(15,32% nel 2016)
	(14,72% nel 2017)
- per il 5,89% dalla provincia di Cremona € 51.129,00	(6,24% nel 2009)
	(6,13% nel 2010)
	(6,69% nel 2011)
	(5,87% nel 2012)
	(5,50% nel 2013)
	(6,09% nel 2014)
	(6,31% nel 2015)
	(6,13% nel 2016)
	(5,89% nel 2017)
- per il 8,83% dalla provincia di Lodi € 76.694,00	(9,36% nel 2009)
	(9,19% nel 2010)
	(10,04% nel 2011)
	(8,81% nel 2012)
	(8,69% nel 2013)
	(9,14% nel 2014)
	(9,46% nel 2015)
	(9,19% nel 2016)
	(8,83% nel 2017)

- per il 43,04% a carico di terzi	(29,71% nel 2009)
€ 373.765,00	(30,46% nel 2010)
	(32,77% nel 2011)
	(31,93% nel 2012)
	(32,98% nel 2013)
	(32,19% nel 2014)
	(38,04% nel 2015)
	(39,80% nel 2016)
	(43,04% nel 2017)

Complessivamente le entrate da trasferimenti degli enti componenti la Comunità rappresentano il 29,44% (31,20% nel 2009, 30,64% nel 2010, 33,47% nel 2011, 29,38% nel 2012, 28,68% nel 2013, 30,47% nel 2014 e 31,20% nel 2015, 30,64% nel 2016, 29,44% nel 2017).

Si evidenzia un incremento delle entrate derivanti da attività autonome dell'Ente (convenzioni con privati), le sole che possono permettere una certa autonomia finanziaria consentendo, insieme ad una diminuzione della spesa corrente di mantenere inalterato il contributo a carico degli enti componenti la comunità.

Si può notare che mentre nel 2009 le entrate da trasferimenti regionali rappresentavano il 39,09% delle entrate correnti mentre quelle da attività autonoma dell'Ente solo il 29,71%, nel corso degli anni la situazione è venuta esattamente a capovolgersi con entrate proprie pari al 43,04% ed entrate dalla Regione per il 27,51%.

A2 - Entrate in Conto Capitale

Le risorse in conto capitale previste nel Bilancio 2017 (titolo 4) ammontano a complessive € 4.100,00 quale contributo di Regione Lombardia per spese antincendio boschivo AIB.

A3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti ed anticipazioni di tesoreria

Il discorso su questo tipo di Entrate deve essere limitato all'anticipazione di tesoreria dal momento che il ricorso a mutui, per il Parco, sarebbe una procedura complessa con l'attivazione di meccanismi tecnico-giuridici lunghi e difficili.

La previsione dell'entrata relativa all'anticipazione di tesoreria ammonta a € 100.000,00.

Il ricorso ad essa avviene, se necessario, per il ritardo con cui la Regione Lombardia ed alcuni Enti componenti la Comunità provvedono al pagamento dei contributi dovuti, essenziali per il normale funzionamento dell'Ente.

A4 - Partite di giro - Entrate da servizi per conto terzi

Le partite di giro ammontano complessivamente a € 408.000,00 e si riferiscono a partite costituenti un debito ed un credito di uguale importo dell'Amministrazione.

Occorre inoltre tener presente la costituzione di un fondo pluriennale vincolato per € 22.148,84 di parte corrente ed € 281.755,85 di parte capitale e dell'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione per finanziare spese di investimento per € 59.900,00.

B - PARTE SECONDA: SPESE

Corrispondente al totale delle entrate, le spese ammontano a complessive € 1.744.215,69.

Esso è così ripartito:

- Tit. I Spese correnti	€ 890.459,84 pari al 51.05% del totale
- Tit. II Spese in conto capitale	€ 345.755,85 pari al 19.82%
- Tit. V Spese per anticipazioni	€ 100.000,00 pari al 5.73%
- Tit. VII Spese per partite di giro	€ 408.000,00 pari al 23.40%.

Viste in dettaglio la previsione che si prospetta con il bilancio 2017 è la seguente:

B1 - Spese Correnti

Considerate per macroaggregati la situazione che si prevede è la seguente:

B1.1 - Personale

Rappresenta nell'ambito delle spese correnti una delle due voci più consistenti, ammontando a circa € 353.987,34 comprensiva di stipendi, oneri riflessi ed indennità varie (esclusa Irap indicata nell'intervento 07).

L'incidenza di tale importo è pari al 20.29% circa delle spese correnti.

Restano esclusi dall'importo di cui sopra l'onere per collaborazioni e gli incarichi conferiti al Direttore e al Segretario, previsti in complessivi € 30.434,80.

B1.2 - spese per l'acquisto di beni e servizi

Con la nuova classificazione del bilancio sono state accorpate le spese per l'acquisto di beni e le spese per l'acquisto di servizi.

Questa voce riveste rilevanza preminente nel contesto del Bilancio, ammontando a € 461.602,50, pari al 26.46% del totale delle spese correnti. In questa voce ricadono le spese atte ad assicurare il funzionamento dell'Ente (affitti, luce, acqua, riscaldamento, telefono, carburante, cancelleria, spese postali ecc.), le indennità e rimborsi dovuti ai componenti degli organi istituzionali (Amministratori, revisore dei conti e Nucleo di Valutazione), gli incarichi suindicati, spese per l'attuazione di convenzioni, per il servizio di vigilanza g.e.v. , per il servizio di educazione ambientale, incarichi legali, assicurazioni

B1.4 - - Imposte e tasse

In questo intervento sono state inserite quasi esclusivamente le spese dovute ai fini I.R.A.P. calcolate sugli stipendi dovuti al personale, sui compensi dei collaboratori e sulle indennità degli amministratori pari ad € 27.870,00.

B2 - Spese d'investimento

Per quanto riguarda le spese in conto capitale esse sono previste per l'importo complessivo di € 345.755,85 di cui € 59.900,00 finanziato da avanzo di amministrazione, € 281.755,85 da FPV ed € 4.100,00 da Regione Lombardia per spese antincendio boschivo AIB

B3 - Spese per restituzione anticipazione tesoreria

E' previsto solamente lo stanziamento di € 100.000,00 per rimborso dell'eventuale anticipazione di tesoreria.

B4 - Spese per servizi resi per conto di terzi (partite di giro)

Le partite di giro sono previste in € 398.000,00 ed attengono a poste che costituiscono contestualmente un debito ed un credito per l'Amministrazione.

BILANCIO ANNI 2018-2019

Si confermano le difficoltà che derivano ad Enti di questa natura nella predisposizione dei documenti programmatici pluriennali, in quanto le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione di progetti ed opere qualificanti in conto capitale, provengono esclusivamente da contributi regionali o dalla partecipazione a bandi promossi da altri organismi.

Non esistono nella contabilità dell'Ente trasferimenti erariali e mancano in essa le entrate di natura tributaria.

Nella proiezione triennale delle poste in parte corrente del Bilancio pluriennale, con riguardo agli anni 2018 e 2019, sono stati confermati in larga misura gli importi iscritti nel bilancio annuale 2017, che risultano consolidati nel corso degli anni.

I trasferimenti dalla Regione sono al momento ipotetici: gli stessi saranno aggiornati in base alle comunicazioni che perverranno dalla Regione stessa.

SCHEDA INFORMATIVA SUL PARCO DELL'ADDA SUD

Nome: PARCO REGIONALE DELL'ADDA SUD

Indirizzo: Viale Dalmazia 10 - 26900 Lodi (LO)

Telefono: 0371/411129

Fax: 0371/417214

e-mail: info@parcoaddasud.it

Sito internet www.parcocaddasud.it

Classificazione: parco (fluviale e agricolo) regionale.

Iscrizione nell'Elenco ufficiale MAMN delle aree naturali protette: non iscritto in nessuno dei due elenchi finora definiti.

Classificazione Internazionale: le aree comprese nel Parco e indicate in nota (*) sono state proposte dall'Italia alla CE come siti di importanza comunitaria (SIC).

Categoria UICN: V (a)

Estensione in ha: 24.260

INQUADRAMENTO GEOGRAFICO -AMMINISTRATIVO

Localizzazione geografica: lungo il corso inferiore del fiume Adda, da Rivolta d'Adda sino al Po per una lunghezza di circa 60 km, compreso nei terrazzi morfologici sia in sponda destra che in sponda sinistra del fiume.

Coordinate: 45° 08' 00'' - 28' 20'' N
9° 30' 00'' - 54' 00'' E

Regione: Lombardia

Province: Lodi, Cremona.

Comunità montana/e: nessuna.

Comuni: in provincia di Lodi: Abbadia Cerreto, Bertonico, Boffalora d'Adda, Camairago, Castelnuovo Bocca d'Adda, Castiglione d'Adda, Cavacurta, Cavenago d'Adda, Cervignano d'Adda, Comazzo, Cornovecchio, Corte Palasio, Galgagnano, Lodi, Mairago, Maccastorna, Maleo, Meleti, Merlino, Montanaso Lombardo, S. Martino in Strada, Terranova de' Passerini, Turano Iodigiano, Zelo Buon Persico; in provincia di Cremona: Casaletto Ceredano, Credera Rubbiano, Crotta d'Adda, Formigara, Gombito, Mondine, Moscazzano, Pizzighettone, Ripalta Arpina, Rivolta d'Adda, Spino d'Adda.

Regime di proprietà dei terreni: superfici e percentuali non ancora calcolate, in linea di massima la proprietà è prevalentemente privata.

AMBIENTE

Altitudine minima e massima: 36-110 m s.l.m.

Inquadramento climatico:

Ambiente fisico: il corso dell'Adda si snoda, nella sua parte meridionale, tra depositi alluvionali. I terrazzi più antichi, di età olocenica, sono i più distanti dal letto fluviale, mentre i più recenti degradano lentamente verso l'asta del fiume. Il territorio protetto comprende, oltre ai boschi rivieraschi, anche zone palustri costituite da "lanche" e "morte" che il fiume ha formato nel tempo, cambiando percorso; alcuni esempi di grande interesse, per il significato geomorfologico, botanico e zoologico che hanno assunto, sono l'Adda Morta, (un vecchio ramo del fiume, nei comuni di Castiglione d'Adda e Formigara), la Zerbaglia (zona umida di interesse nazionale nei comuni di Turano, Cavenago d'Adda e Credera Rubbiano) e la Morta di Soltarico (formatasi dopo l'alluvione del 1976).

Paesaggio vegetale: è caratterizzato da aree boscate, ambienti umidi e spiagge fluviali. "Le aree boscate lungo i fiumi sono generalmente ecosistemi che hanno subito poche trasformazioni e rappresentano pertanto un biotopo ideale per molte specie vegetali" (D.Yon 1982).

Le aree umide lentiche presentano in parte un buono stato di naturalità e in esse sono stati classificati anche i corsi d'acqua minori naturalisticamente rilevanti.

Il paesaggio dei coltivi rappresenta nel Parco un aspetto importante, anche se essi hanno subito nel tempo un progressivo degrado in relazione ad errati metodi di gestione. Lungo colli e percorsi sono presenti filari arborei e siepi arbustive formate da *Populus x Euroamericana* (Pioppo ibrido), *Robinia pseudocacia* (Robinia), *Morus alba* (Gelso bianco), residuo della sericoltura ottocentesca, *Platanus hybrida* (Platano), *Allanthus altissima* (Ailanto), insieme a specie autoctone come *Alnus glutinosa* (Ontano nero), *Quercus robur* (Farnia), *Salix alba* (Salice comune), *Ulmus minor* (Olmo comune), *Acer campestre* (Acero oppio).

Vegetazione: sono stati descritti gli aggruppamenti

- saliceto arbustivo con *Salix eleagnos* (Salice di ripa) e *Salix purpurea* (Salice rosso);
- saliceto arboreo dominato da *Salix alba* dove si trovano anche *Populus nigra* (Pioppo nero), *Alnus glutinosa* (Ontano nero) e alcuni esemplari di *Populus alba* (Pioppo bianco);

- bosco misto dominato da *Quercus robur* (Farnia) e *Ulmus minor* (Olmo campestre) insieme a *Populus nigra*, *Acer campestre* (Acer) e sporadici esemplari di salici e ontano nero.
- formazioni ad *Alnus glutinosa*, in genere all'interno di popolamenti dominati da pioppi, su suoli per lo più acquitrinosi;
- pioppeti dominati da *Populus alba* (Pioppo bianco) e quelli con *Populus nigra*, caratteristici questi ultimi di aree interessate solo dalle esondazioni maggiori, ma con falda superficiale; infine i pioppeti razionali dominati dal pioppo ibrido, non sottoposti a pratiche colturali per un numero di anni sufficiente a consentire l'insediamento di ricchi popolamenti arbustivi e di individui arborei tipici dei boschi naturali;
- popolamenti antropizzati a *Robinia pseudoacacia* (Robinia).

Flora: si segnalano alcune specie erbacee presenti nei boschi dell'Adda: *Orchis militaris* (Orchide militare), rara, *Leucojum aestivum* (campanellino estivo), quasi ovunque rara, *Scilla bifolia* (scilla bifolia), rara in Padania, *Anemone nemorosa* (Anemone dei boschi), *Vinca minor* (Pervinca minore), *Primula vulgaris* (Primula) *Ophris fuciflora* (Ofride dei fuchi), molto rara in Padania, *Helleborum niger* (Elleboro nero o Rosa di natale), rarissimo in pianura.

Fauna: gli aspetti faunistici di maggior rilievo riguardano soprattutto l'avifauna con la presenza di 3 garzaie e di alcune coppie di falco di palude che nidificano frequentemente sul Parco. Molte altre specie interessanti frequentano le nostre zone durante la migrazione o il periodo invernale alle volte in gruppi numerosissimi.

Per quanto attiene i mammiferi, è di sicuro interesse la presenza della puzzola nelle zone umide meglio conservate e del ghio nei boschi più estesi.

Particolare attenzione è posta alla presenza di una piccola popolazione di daini insediatasi in boschi in zona nord del Parco.

Fra la fauna ittica si segnala la presenza della Lampreda di fiume (*Lampetra fluviatilis*)

LEGISLAZIONE E GESTIONE

Origine della proposta di tutela: L.R. 30.11.1983, n. 86, Piano generale delle aree regionali protette.

Provvedimento istitutivo ed atti inerenti: L.R. 16.09.83 n. 81

Finalità:

- 1) gestire il Parco naturale in modo unitario con particolare riguardo alle esigenze di protezione della natura e dell'ambiente, di uso culturale e ricreativo, sviluppo delle attività agrozootecniche e silvo-pastorali e delle altre attività tradizionali atte a favorire la crescita economica, sociale e culturale delle comunità residenti in forme compatibili con l'ambiente;
- 2) promuovere la conservazione e la corretta funzione dell'ecosistema fluviale salvaguardando in particolare le zone di massima potenzialità naturale;
- 3) promuovere mediante idonee iniziative la salvaguardia di opere di particolare interesse culturale sia per la storia del Parco che per la popolazione in genere;
- 4) promuovere l'educazione ambientale mediante iniziative culturali divulgative atte a favorire la conoscenza dell'ambiente naturale e paesistico e della fauna del Parco sia tramite convegni che incontri periodici con scuole, Enti e Associazioni culturali e sportive;
- 5) promuovere attività ricreative aperte a tutti i cittadini in aree adatte al Parco;
- 6) promuovere la funzione sociale dell'agricoltura per la tutela dell'ambiente e l'uso culturale e ricreativo.

Regolamento: è prevista, dopo l'entrata in vigore dello strumento di pianificazione territoriale, la redazione di regolamenti per l'uso del territorio e dei beni e i regolamenti per la gestione dei servizi.

Ente gestore: Ente tra i 35 comuni interessati, la Provincia di Cremona e la Provincia di Lodi.

Statuto: approvato con DGR del 14.12.11 n.IX-2696.

Finanziamenti: regionali e degli Enti Locali.

Personale: approvata la pianta organica alla data del 18.11.2010 l'Ente si avvale di n. 8 dipendenti di ruolo.

Sede legale: Viale Dalmazia 10 -26900 LODI (LO) - Tel 0371/411129 fax 0371/417214;
E-Mail info@parcoaddasud.it
Sito www.parcoaddasud.it

Altre sedi:

- "Centro Visite Villa Pompeiana" - Fraz. Villa Pompeiana comune di 26839 Zelo Buon Persico (LO)
- "Centro Parco di Castiglione d'Adda" presso la Riserva Naturale Orientata "Adda Morta Lanca della Rotta" in comune di Castiglione d'Adda (LO)

PIANIFICAZIONE

1) Piano generale dell'area protetta

Tipo di piano:

- Piano Territoriale di Coordinamento (PTC);
- Piano di gestione

Situazione: approvato con L.R. 20.08.1994, n. 22 (B.U. 23.08.94 n. 34, 1° suppl. ord.)

Tempo di validità: indeterminato.

Variante Generale approvata in data 7/05/2012 con deliberazione di Comunità n. 8 (in fase di salvaguardia in attesa di approvazione Regione Lombardia)

Campo di applicazione: l'intero territorio del Parco. Il P.T.C. detta inoltre criteri ed indirizzi per la pianificazione comunale nelle aree esterne al perimetro del Parco.

Obiettivi:

- Obiettivo prioritario è quello di coniugare la presenza dell'uomo e delle sue attività nel suo complesso perseguendo non solo la conservazione degli ambienti naturali e delle risorse paesaggistiche culturali ancora presenti, ma anche la ricostituzione graduale di quegli ambienti compromessi e degradati.
- Il recupero ambientale della fascia fluviale è pure un obiettivo fondamentale al fine di ricostruire una continuità dell'ambiente naturale lungo l'intera asta fluviale.
- graduale restituzione all'ambiente naturale di quelle aree, marginali e modeste per dimensioni ma particolarmente significative per collocazione a margine dell'asta fluviale;
- individuazione di forme di esercizio compatibili con la tutela dell'ambiente naturale e del paesaggio fluviale.

Contenuti:

- Zonizzazione: il territorio del Parco, ai fini della disciplina, è oggetto di duplice ordine di suddivisione, in FASCE e ZONE territoriali.
- **Le fasce sono le seguenti:**
 - di tutela fluviale
 - di tutela paesistica;
 - di rispetto
- **Ad esse si sovrappongono i seguenti ambiti di tutela e zone territoriali:**
 - Riserve naturali orientate;
 - Riserve naturali parziali botaniche, zoologiche, biologiche;
 - Zona ambientali naturali;
 - Zona golenale agricolo-forestale,
 - Zona agricola del Parco;
 - Zone ad attrezzature per il pubblico;

- Zona di interesse storico-monumentale;
- Zona riservata alla pianificazione locale.

- Nelle zone o porzioni di esse sono individuate subzone, in cui concorrono particolari interessi pubblici e precisamente:

- subzona Gera d'Adda;
- subzona di rispetto paesistico-ambientale;
- subzona di rispetto paesistico-monumentale;
- subzona di riqualificazione del paesaggio agrario;
- subzone di recupero;
- subzona naturalistica in zone ad attrezzature;
- subzona per standard a verde, gioco e sport.

- Regolamentazione delle attività. Il P.T.C. contiene:

- Norme generali di salvaguardia ambientale;
- Norme generali di salvaguardia paesistica;
- Norme generali di salvaguardia storico-monumentale;
- Norme di settore per:
 - riserve naturali;
 - fiume, opere idrauliche e spiagge;
 - zone umide;
 - complessi boscati e vegetazionali;
 - flora spontanea;
 - prevenzione incendi;
 - vincolo idrogeologico;
 - scarpate morfologiche primarie e secondarie;
 - elementi costruttivi del paesaggio: Fontanili e marcite;
 - equipaggiamento ambientale e paesaggistico e della campagna;
 - esercizio dell'agricoltura;
 - allevamenti zootecnici;
 - arboricoltura da legno a rapido accrescimento;

- edificato rurale;
- agriturismo;
- fruizione ricreativa e sociale del Parco;
- viabilità minore e accessibilità interna al Parco;
- parcheggi e punti di corrispondenza;
- conservazione e gestione della fauna selvatica;
- tutela della fauna ittica;
- tutela della fauna minore;
- coltivazione di cave;
- immobili e servitù militari;
- ferrovia e idrovia;
- viabilità e circolazione stradale;
- reti di distribuzione, impianti, infrastrutture;
- discariche.

Regime giuridico: il Piano Territoriale di Coordinamento ha valore di piano paesistico ai sensi della legge n. 431/85. E' integrato da piani di settore per settori funzionali. Le Concessioni edilizie sono rilasciate dai Comuni del Consorzio in conformità al P.T.C. del Parco; è richiesta ala dichiarazione di compatibilità ambientale per determinati interventi.

Relazione con gli altri strumenti di pianificazione: il P.T.C. del Parco recepisce gli indirizzi generali definiti nei piani territoriali di coordinamento comprensoriali può individuare zone riservate ad autonome scelte di pianificazione comunale per le quali detta orientamenti e criteri generali di coordinamento delle previsioni dei singoli strumenti urbanistici; le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco sono immediatamente vincolanti per chiunque e recepite per diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati.

2) Piani di settore: è prevista la redazione di piani di settore espressamente specificati nel relativo articolo delle Norme Tecniche di Attuazione del P.T.C..

STRUTTURE

Strutture gestionali: sede centrale più 2 sedi distaccate utilizzate esclusivamente per il servizio di vigilanza ecologica volontaria

Strutture culturali:

- allestito un Centro Parco in località Villa Pompeiana del Comune di Zelo Buon Persico;
- allestito un Centro Parco presso la Riserva Naturale Orientata "Adda Morta Lanca della Rotta" in comune di Castiglione d'Adda;

Strutture ricettive: esistono strutture convenzionate aperte al pubblico per attività naturalistiche didattiche e ricreative.

RICERCA E BIBLIOGRAFIA

Ricerca scientifica:

1. Prigioni, Balestrieri, Remonti; 1995; Distribuzione e status dei mammiferi nel Parco Naturale Adda Sud
2. Ferri et al; 1997; Censimento della flora spontanea protetta

Pubblicazioni sull'area:

- 1) AA.VV., 1984 - Parco dell'Adda Sud. in: Parchi naturali della Lombardia. Supplemento a Ecologia ambiente, n. 10-11-12 (1983): 153-177. Regione Lombardia, Milano.
- 2) I libri del Parco Adda Sud 1. Luca Canova. Riccardo Groppali, Nicola Saino 1989 - Gli uccelli del Parco Naturale Adda Sud
- 3) I libri del Parco Adda Sud 2. Riccardo Groppali 1990, Alberi ed arbusti del Parco Adda Sud.
- 4) I libri del Parco Adda Sud 3. Giuseppe Losi 1992, l'Agricoltura del Parco Naturale Adda Sud.
- 5) I libri del Parco Adda Sud 4. Riccardo Groppali 1994, Pesci, anfibi e rettili del Parco Adda Sud.
- 6) I libri del Parco Adda Sud 5. Damiana Tentoni 1996, I monumenti del Parco Adda Sud
- 7) I mammiferi del Parco naturale Adda Sud. C. Prigioni, A. Balestrieri, L. Remonti
- 8) Conoscere il Parco 1. Le garzaie del Parco Adda Sud. Riccardo Groppali 2004;
- 9) Conoscere il Parco 2. Progetto Life Lanca di Soltarico. Riccardo Groppali 2004;
- 10) Conoscere il Parco 3. La cicogna bianca. Storia di un ritorno. M. Belardi M. Canziani, G. Dimitolo 2004;
- 11) Conoscere il Parco 4. Atlante della biodiversità del Parco Adda Sud. Riccardo Groppali 2006;
- 12) Conoscere il Parco 5. La testuggine di palude e il Parco Adda Sud. Riccardo Groppali. 2006;

- 13) Conoscere il Parco 6. Osservare gli insetti. Riccardo Groppali, Giampio d'Amico, Claudio Riccardi. 2008;
- 14) Conoscere il Parco 7. Primo aggiornamento sulla fauna nell'area protetta. 2008;
- 15) Conoscere il Parco 8. Conservazione della natura e campagna del Parco Adda Sud Riccardo Groppali. 2008;
- 17) Djoudj et Ses Oiseaux del Senegal Atlantico e del Gambia. Riccardo Groppali. 2009;
- 18) Atlante degli uccelli del Parco Adda Sud 2011;
- 19) Le stagioni delle erbe. Mariarosa Bragadini 2011;
- 20) Parco Adda Sud 1983-2010. Riccardo Groppali, Ferruccio Pallavera, Angelo Stroppa. 2011;

Audiovisivi:

1. I video del Parco Adda Sud. Filippo Bertoli (riprese e montaggio) Luca Canova (testi) 1998 - Gli ambienti del Parco.
2. Progetto Life Lanca di Soltarico
3. "Adda: come sei bella!" Viaggio alla scoperta del Parco Adda Sud.

Scheda

Parco dell'Adda Sud

Carta d'identità

Anno di istituzione 1983

Estensione territoriale 24.000 ha

Province coinvolte

- ▶ Cremona
- ▶ Lodi

Comuni del Parco 35 Comuni:

CREMONA

- ▶ Casaletto Ceredano
- ▶ Credera Rubbiano

-
- ▶ Crotta d'Adda
 - ▶ Formigara
 - ▶ Gombito
 - ▶ Montodine
 - ▶ Moscazzano
 - ▶ *Pizzighettone*
 - ▶ Ripalta Arpina
 - ▶ *Rivolta d'Adda*
 - ▶ *Spino d'Adda*

LODI

- ▶ *Abbadia Cerreto*
- ▶ Bertonico
- ▶ Boffalora d'Adda
- ▶ Camairago
- ▶ Castelnuovo Bocca d'Adda
- ▶ Castiglione d'Adda
- ▶ Cavacurta
- ▶ Cavenago d'Adda
- ▶ Cervignano d'Adda
- ▶ Comazzo
- ▶ Cornovecchio
- ▶ Corte Palasio
- ▶ Galgagnano
- ▶ Lodi
- ▶ Mairago
- ▶ Maccastorna
- ▶ Maleo
- ▶ Meleti
- ▶ Merlinò
- ▶ Montanaso Lombardo
- ▶ S.Martino in Strada
- ▶ Terranova de' Passerini
- ▶ Turano Lodigiano
- ▶ Zelo Buon Persico

Il territorio del Parco

Tipologia	Fluviale
Breve descrizione	<p>Il Parco si estende lungo il basso corso dell'Adda, tra Rivolta d'Adda a nord e Castelnuovo Bocca d'Adda, alla foce nel Po, a sud.</p> <p>Circa il 10% del territorio è occupato dai boschi, dal fiume e dalle zone umide, la restante oparte è destinata ad attività produttive.</p> <p>L'area del parco è fortemente antropizzata per tanto risulta indispensabile coniugare le esigenze di conservazione del patrimonio culturale e naturale con lo sviluppo economico e sociale delle genti che vi abitano.</p>
Elementi distintivi	<p>Il paesaggio agrario è caratterizzato, soprattutto nella parte nord, dalla presenza di numerosi prati stabili e da fontanili con alcune residue marcite. Gli ambienti naturali sono caratterizzati soprattutto da aree boscate e zone palustri; aree di elevato interesse naturalistico sono: l'Adda Morta di Castiglione d'Adda, la Zerbaglia a Cavenago d'Adda e la Morta di Soltarico.</p>
Accessibilità	<p>Il Parco è facilmente accessibile sia con mezzi privati sia usufruendo del trasporto pubblico.</p> <p>Autostrade</p> <p>▶ Autostrada A1, uscite Lodi,</p>

Casalpusterlengo.

Strade

- ▶ SS n°9 Via Emilia fino a Lodi oppure, superata Lodi, imboccare la SP 26 direzione Cremona.
- ▶ SS 415 Paullese fino a Zelo B.Persico o Spino d'Adda.
- ▶ SP 24 Rivoltana fino a Rivolta d'Adda.

In treno

- ▶ da Milano: stazioni di Lodi, Pizzighettone-Ponte Adda.

Flussi turistici (Fonte: Regione Lombardia, 2005)

- ▶ Arrivi totali: 68.611
- ▶ Presenze totali: 114.767

Linee di sviluppo del Parco

Progetti in atto o in via di attuazione

- ▶ Parcheggi per facilitare la fruizione del fiume
- ▶ Percorso di visita per non vedenti
- ▶ Creazione di nuovi percorsi ciclabili
- ▶ Realizzazione di un'unica carta con le piste ciclabili e tutti i percorsi di visita esistenti nel territorio del Parco
- ▶ Realizzazione della seconda Stazione di Ambientamento della Cicogna bianca.
- ▶ Realizzato il terzo Sito della Tartaruga palustre (*Emys orbicularis*) nell'ambito dei progetti di reintroduzione e ripopolamento della specie.

Proposte

-
- ▶ convenzione con Trenitalia per facilitare l'accesso alle aree del Parco in relazione all'offerta treno+bici.

Il Parco individua una problematica nella fruizione delle aree fluviali concentrata nel periodo estivo, che causa problemi di transito e sosta dei mezzi motorizzati all'interno del Parco.

Diffusione capillare dei programmi di Educazione Ambientale all'interno delle scuole del territorio del Parco.

Predisposizione di un Progetto di educazione ambientale che prevede lo scambio di visite tra studenti del territorio del Parco Adda con studenti provenienti da un'altra realtà protetta.

Le risorse turistiche

Storia e cultura

Monasteri, castelli e cascate sono le manifestazioni architettoniche più ricorrenti del paesaggio del Parco.

CHIESE PRINCIPALI

Basilica SS. Maria e Sigismondo (Rivolta d'Adda)

- ▶ Abbazia di Abbadia Cerreto
- ▶ Duomo di Lodi
- ▶ Chiesa dell'Incoronata in Lodi
- ▶ Chiesa Parrocchiale di S.Bassano a Pizzighettone
- ▶ Santuario della Madonna della Costa a Cavenago

d'Adda

- ▶ Chiesa di S.Maria Maddalena a Montodine

EDIFICI PRINCIPALI

- ▶ Castello Borromeo di Camairago
- ▶ Castello Busca Serbelloni di Castiglione d'Adda
- ▶ Villa Stanga di Crotta d'Adda
- ▶ Palazzo comunale e tutto il centro storico di Lodi
- ▶ Città fortificata di Pizzighettone e museo civico
- ▶ Rocca di Maccastorna
- ▶ Palazzo Trivulzio Trecchi a Maleo
- ▶ Palazzo Caracassola a Merlino fraz. Marzano
- ▶ Villa Zineroni Casati a Spino d'Adda
- ▶ Villa Pertusati a Comazzo
- ▶ Cascina Rancata a Rivolta d'Adda
- ▶ Cascina Lardera a Cornovecchio

OPERE IDRAULICHE STORICHE

- ▶ Canale Muzza sul territorio lodigiano
- ▶ Canale Vacchelli sul territorio cremonese

Ambiente e natura

- ▶ Sentiero delle Libellule
 - ▶ Sentiero della Biodiversità
 - ▶ Area Life Lanca di Soltarico (Cavenago d'Adda)
 - ▶ Riserva naturale orientata Adda Morta Lanca della Rotta (Castiglione d'Adda)
 - ▶ Centro di ambientamento della Cicogna bianca a Castiglione d'Adda
 - ▶ Centro di reintroduzione della Testuggine di palude (*Emys orbicularis*) a Castiglione d'Adda
 - ▶ Centro di ripopolamento della Testuggine di palude (*Emys orbicularis*) a Villa Pompeiana a Zelo Buon Persico
 - ▶ Centro di reintroduzione della Testuggine di palude
-

(*Emys orbicularis*) a Corte Palasio

- ▶ Boschi di Bel Giardino nei pressi di Lodi
- ▶ Centro Parco a Villa Pompeiana
- ▶ Centro Parco a Castiglione d'Adda
- ▶ Parco della Preistoria a Rivolta d'Adda
- ▶ Parco Ittico Paradiso a Villa Pompeiana
- ▶ Tenuta del Boscone a Camairago
- ▶ Spiagge fruibili lungo l'Adda

Sport

- ▶ Percorsi dell'Arcobaleno (7 itinerari ciclabili tra cultura e storia)
 - PERCORSO ROSSO: KM 41
 - PERCORSO ARANCIONE: KM 32
 - PERCORSO GIALLO: KM 33
 - PERCORSO VERDE: KM 38
 - PERCORSO AZZURRO: KM 36
 - PERCORSO INDACO: KM 34
 - PERCORSO VIOLETTO: KM 31
- ▶ Percorsi cicloturistici (da 1 a 3 giorni)
 - IL FALCO: 1 giorno
 - IL ROSPO: 1 giorno
 - IL TASSO: 2 giorni
 - L'AIRONE: 3 giorni
- ▶ Equitazione
- ▶ Canoa
- ▶ Pesca
- ▶ Caccia
- ▶ Mountain Bike
- ▶ Tiro con l'arco
- ▶ Soft-air

Enogastronomia e prodotti tipici

LODIGIANO

DOLCIUMI

-
- ▶ Tortionata di Lodi: torta a base di mandorle e burro lodigiano.
 - ▶ Baciotti: tipici baci di dama artigianali.
 - ▶ Gnam Gnam: grossi amaretti morbidi a base di cioccolato.
 - ▶ Biscotti di Codogno.
 - ▶ Cotognata di Codogno: concentrato di marmellata dolce di mele cotogne.

LATTICINI

- ▶ Latte dell'Az. Baronchelli: latte intero confezionato direttamente in stalla.
- ▶ Pannerone: tipico formaggio di gusto amaro.
- ▶ Raspadura: sfoglia di grana lodigiano ottenuta raspendo con una lama forme giovani.
- ▶ Mascarpone: tipico formaggio cremoso che si può abbinare in modo tradizionale al panettone natalizio.

VINI

Provenienti dalle viti delle colline S.Colombano al Lambro. Tra i vari prodotti si segnala la Verdea.

CREMONESE

DOLCIUMI

- ▶ Torrone cremonese.

LATTICINI

- ▶ Provolone cremonese stagionato ma non secco.

PIATTI

- ▶ Tortelli cremaschi: ripieni di amaretti, uvetta sultanina, cedro candito, cioccolato fondente ecc. sono preparati conditi con abbondante burro fuso.
 - ▶ Mostarda di frutta intera: accompagna il carrello di bolliti misti.
 - ▶ Salame Cremona: caratterizzato da carne a grana grossa che resta morbida anche dopo stagionatura.
-

Eventi e manifestazioni EVENTI PRINCIPALI

- ▶ Il Palio di Lodi che si svolge a metà Luglio;
- ▶ La Fiera di S.Apollonia che si svolge a Rivolta d'Adda la seconda domenica e lunedì di Febbraio;
- ▶ La 3 Giorni in Piazza di Pizzighettone che si svolge in Giugno.
- ▶ Escursioni guidate e visite ai musei del Lodigiano organizzate dalla Provincia di Lodi.
- ▶ Regata storica Lodi-Pizzighettone
- ▶ I giorni della Merla - canti popolari

Il Parco e il turista

Strutture ricettive DOVE DORMIRE

Hotel Europa - 44 camere/70 posti letto
Viale Pavia 5 (vicino stazione) 26900 Lodi
tel. 037132215 fax 037136281

Hotel Ferrovie - 26 camere/49 posti letto
P.zzale Stazione 2 26900 Lodi
tel. 0371421322 fax 0371420703

Albergo del Sole - 8 camere/17 posti letto
Via Trabattoni 22 26847 Maleo (LO)
tel.037758142

Agriturismo La Fornace
Cascina Fornace 1 26016 Spino d'Adda (CR)
tel.0373965939

Albergo Residenza Gigliola
P.zza d'Armi 3
26026 Pizzighettone (CR)

0372743027 3476351436

Agriturismo Cascina Grazzanello
Cascina Grazzanello
26825 Mairago (LO)
0371487261

DOVE MANGIARE
Trattoria Pontevecchio
Via Pontevecchio n° 23 26027 Rivolta d'Adda
(CR)
tel 036378244

Trattoria Castello
Via IV Novembre 11 20067 Marzano di Merlino
(LO)
tel. 0290658967

Ristorante Tre Gigli dell'Incoronata
P.zza Vittoria 47 26900 Lodi
tel. 0371421404

Trattoria del Guado
P.zza Mercato 2 26026 Gera di Pizzighettone
(CR)
tel. 0372743408 oppure 743213

Hostaria S. Carlo
Colombare di Moscazzano
tel. 037366190

Trattoria Umberto 1°
Via Fadini 8
26010 Montodine
037366118

Agriturismo Cascina Valentino
Cascina Valentino 37
26026 Pizzighettone
0372744991 3388517867

Agriturismo La Fornace
Cascina Fornace 1
26016 Spino d'Adda
0373965939

Agriturismo Tenuta del Boscone
Cascina Isola
26823 Camairago
0377442051

Agriturismo Tre Cascine
Cascina tre cascine 67
26900 Lodi
0371424855 3389255711

Altri servizi per il turista

- ▶ Trekking equestre
Cooperativa L'Ortica
Cascina S.Maria
26837 S.Martino in Strada
 - ▶ Noleggio biciclette
Servizio Turismo - Provincia di Lodi
Piazza Broletto 4
26900 Lodi
0371421391
 - ▶ Organizzazione di visite guidate per le scuole e per gruppi di turisti previo accordo con il Parco Adda Sud 0371411129
 - ▶ Navigazione fluviale da Pizzighettone con la motonave Mattei
Consorzio Navigare l'Adda
Via Municipio 10
26026 Pizzighettone
3387924533
 - ▶ Navigazione fluviale da Lodi
Associazione Pescatori Dilettanti di Lodi
Via Borgo Adda 64
26900 Lodi
0371427170
 - ▶ Canoa
Canottieri Adda 1891
Via N.Sauro 16
26900 Lodi
037167040
Canottieri 900 Renato Telò
c/o Trattoria Guado
Via Porta Bosco 1
26026 Pizzighettone
0372743408
 - ▶ Ciclismo
Ciclodi FIAB
-

Via Vecchio Bersaglio 12
26900 Lodi
037168051

- ▶ Tiro con l'Arco
Arcieri dell'Airone
Via Pinturicchio 7
20060 Mediglia
029067633 3392452263

- ▶ Soft-air
Branco Selvaggio
Via S.Rocco 42/44
26010 Chieve
3487066097

- ▶ Vendita Prodotti Tipici Aziendali

Azienda Agr. Brambilla F.lli
Cascina Molino Torchio
26833 Comazzo
0290659949
formaggi biologici

Azienda Agr. Rota
Cascina S.Felice
26016 Spino d'Adda
0373965951
carne bovina

Azienda Agricola Ravizzini
Via Gibelli 8
Cascina America
26825 Mairago
0371487255
formaggi a pasta tenera

Azienda Agr. Tre Cascine
Cascina Tre Cascine 67
26900 Lodi
0371424855
frutta verdura prodotti biologici

Apicoltura Fasoli
Via Fermi 3
26825 Mairago
0371487069
miele e prodotti dell'alveare

Azienda Agr. Valentino
Cascina Valentino 37
26026 Pizzighettone
0372730142
asparago verde

Apicoltura Baggi
Via Stradone 13
26900 Lodi
miele e prodotti dell'alveare

Azienda Agr. Mainetti-Taverna
Località Molino Folgora
Fraz. Lavagna
26833 Comazzo
0290612119
carne bovina

Punti informativi

► Sede Parco - Via Dalmazia, 10 - 26900 Lodi
0371 411129 fax 0371 417214
e-mail info@parcoaddasud.it

2 Centri Parco visitabili previo appuntamento concordato con la sede del Parco

▶ Centro Parco Castiglione d'Adda
Località Cascina Gerre
26823 Castiglione d'Adda

▶ Centro Parco di Villa Pompeiana
Località Villa Pompeiana
26839 Zelo B. Persico

Comunicazione

▶ www.parcoaddasud.it

PUBBLICAZIONI

- ▶ Gli Uccelli del Parco Adda Sud
- ▶ Alberi e Arbusti del Parco Adda Sud
- ▶ L'Agricoltura del Parco Adda Sud
- ▶ Pesci, Anfibi e Rettili del Parco Adda Sud
- ▶ I Monumenti del Parco Adda Sud
- ▶ Le Garzaie del Parco Adda Sud
- ▶ Progetto Life Lanca di Soltarico
- ▶ La Cicogna bianca, storia di un ritorno
- ▶ Djoudj et Ses Oiseaux
- ▶ Atlante della Biodiversità
- ▶ La Testuggine di palude
- ▶ Osservare gli insetti
- ▶ Atlante della Biodiversità - Primo aggiornamento
- ▶ Conservazione della natura e campagna del Parco
- ▶ Atlante degli uccelli del Parco Adda Sud
- ▶ Le stagioni delle erbe
- ▶ Parco Adda Sud 1983-2010

VIDEO

- ▶ Video del Parco Adda Sud (VHS)

- ▶ Progetto Life Lanca di Soltarico (VHS / DVD)

- ▶ CD del Parco Adda Sud “Le immagini”

- ▶ CD “Un fiume di Pesci”

- ▶ DVD “Adda: come sei bella!”

COOPERAZIONI e COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI

- ▶ Parco Hutovo Blato - Bosnia Erzegovina
- ▶ Parco Naturale delle Saline di Sicciole (Secovlje Salina Nature Park) - Slovenia
- ▶ Parco Lago Vrana (Park Prirode Vransko Jezero) - Croazia
- ▶ Fondazione Bolle di Magadino - Svizzera
- ▶ Fondazione Agape iap - Messico

SERVIZIO VOLONTARIO DI VIGILANZA ECOLOGICA

Dati generali

Ente: PARCO REGIONALE DELL'ADDA SUD
Indirizzo. Viale Dalmazia, 10 - 26900 Lodi
Responsabile del servizio: Geom. Maurizio Polli

Dati territoriali.

Superficie: circa Ha 25.000 popolazione: circa 200.000 abitanti;
Comuni compresi nel territorio di competenza: n. 35;
Province comprese nel territorio di competenza: n. 2;

Dati ambientali:

a) Riserve naturali ex. l.r. 86/83

“Adda Morta - Lanca della Rotta” - Orientata - sup. Ha. 121.50 - Gestore Parco Adda Sud

b) Monumenti naturali ex. l.r. 86/83

c) Zone di particolare rilevanza naturale e ambientale ex l.r. 86/83

d) Parchi locali di interesse savracomunale ex. l.r. 86/83

e) SIC

	CODICE	NOME DEL SITO	COMUNI INTERESSATI
C113	IT2090002	BOSCHI E LANCA DI COMAZZO	COMAZZO
			MERLINO
			RIVOLTA D`ADDA
C114	IT2090003	BOSCO DEL MORTONE	ZELO BUON PERSICO
C115	IT2090004	GARZAIA DEL MORTONE	ZELO BUON PERSICO
C116	IT2090005	GARZAIA DELLA CASCINA DEL PIOPPO	ZELO BUON PERSICO
C117	IT2090006	SPIAGGE FLUVIALI DI BOFFALORA	BOFFALORA D`ADDA
			GALGAGNANO
			SPINO D`ADDA
			ZELO BUON PERSICO
C118	IT2090007	LANCA DI SOLTARICO	CAVENAGO D`ADDA
			CORTE PALASIO
			SAN MARTINO IN STRADA
C119	IT2090008	LA ZERBAGLIA	CAVENAGO D`ADDA
			CREDERA RUBBIANO
			TURANO LODIGIANO
C120	IT2090009	MORTA DI BERTONICO	BERTONICO
C121	IT2090010	ADDA MORTA	CAMAIRAGO
			CASTIGLIONE D`ADDA
			FORMIGARA
C122	IT2090011	BOSCO VALENTINO	CAMAIRAGO
			CAVACURTA
C151	IT20A0001	MORTA DI PIZZIGHETTONE	PIZZIGHETTONE

Mezzi in dotazione

- n. 1 Pulmino Peugeot Expert
- n. 4 Fiat Panda 4x4
- n. 1 SUZUKI JIMNY 1.3
- n. 2 imbarcazioni in vetroresina con motore
- n. 2 Pick-Up per il servizio di protezione civile
- n. 2 gommoni, relativi motori e carrelli per il loro trasporto, per il servizio di protezione civile
- n. 3 carrelli per il trasporto delle apparecchiature e mezzi di protezione civile
- n. 2 canoe
- n. 1 barca in alluminio

impianto radio e cellulari:

n.4 radio ricetrasmittenti e n.12 telefoni cellulari di servizio.

macchine fotografiche:

n. 5 macchine fotografiche digitali,

Materiale informatico:

- n.5 PC portatili, n.2 stampanti, n.2 proiettori;

altri:

- ogni automezzo ha inoltre in dotazione: estintore, bussola cannocchiale, faro alogeno, pale-pieghevoli e bilancino dinamometrico.